SARA ENRICO
GHOST TRACKS
a cura di / *curated by* ECC – Emanuele Catellani Contemporary
Project Room | Fondazione 107 | Torino

Nel correggere la naturale ambivalenza dei sentimenti, la ragione li corrompe, alterando così l'universo e la sua percezione. Il linguaggio è trasversale e ambiguo, si nasconde, si sedimenta. Si ritrova mutato, arricchito. Si mostra senza orpelli e porta l'attenzione al centro del suo essere, del suo apparire, del suo esistere. L'intuizione muove decentrandosi, sbilancia il senso e la casualità. Rimane una scia. Trasparenza che aggiunge una lettura dove essa non era stata pensata. Una via di fuga alternativa. Un piano di riserva che rimette tutto in discussione. E si ricomincia. (ECC)

When reason is applied to correct our feelings' natural ambivalence, it leads them astray, altering the universe and how we perceive it. The language used is transverse and ambiguous: it is hidden and sedimented. When found, it has undergone a mutation and is enriched. It shows its face without any frills and focuses attention on the nerve-centre of its being, of its appearance, of its existence. Intuition moves to decentralise, tipping meaning and randomness off balance. And leaving a trace of its passing. A transparency that adds an interpretation where one had not been thought of. An alternative way out. A plan B that throws everything open to discussion once again. To start all over again. (ECC)

Untitled, 2015
tela, colore ad olio / *canvas, oil*
dimensioni variabili / *variable dimensions*
courtesy dell'artista

Sara Enrico (Biella, 1979) vive a lavora a Torino. Tra il 2011 e il 2015 ha partecipato a workshops internazionali: con Jason Dodge e Raimundas Malasauskas alla Fondazione Spinola Banna per l'Arte (Poirino), Matt Mullican alla Fondazione Antonio Ratti (Como) e Stefano Arienti a Viafarini-in-residence (Milano). Tra le mostre personali: Greater Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino 2014; Kemonia, L'a project space, Palermo 2015; Vitrine-270°, Galleria d'arte moderna e contemporanea, Torino 2013. Tra le mostre collettive: Materia, Novi Ligure 2015; Supernova, Der Blitz and Mart di Rovereto, MAG, Riva del Garda 2015; Club of matinee idolz, Co2, Torino 2015; Adventure time is over, Almanac Inn, Torino 2015; NO MUSIC WAS PLAYING, Les Instants Chavirés, Montreuil-Parigi 2014; One Thousand Four Hundred and Sixty, Peep-Hole, Milano 2013; VERSUS XIX, Velan Center, Torino 2013; Officine dell'arte, Viafarini DOCVA, Milano 2011; Ancora un altro esempio della porosità di certi confini, Galleria Alessandro De March, Milano 2011; 3 mm al giorno, Cripta 747, Torino 2011.